



Regione Umbria

Allegato A

**Programma attuativo regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
2007 - 2013**

**RIPROGRAMMAZIONE
(Giugno 2018)**

Relazione tecnica

Premessa

Il CIPE, con la delibera del 21 dicembre 2007 n.166 concernente “Attuazione del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”, ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l’attuazione della politica regionale unitaria, assegnando al Programma della Regione Umbria risorse per un importo pari a **253,360 mln di euro**.

Coerentemente con quanto disposto dalla delibera sopra citata, con DGR del 23 febbraio 2009 n.189, la Giunta regionale ha proceduto ad adottare la proposta di Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2007-2013, completa di tutte le componenti amministrative che ne hanno consentito la ricevibilità da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

Con la delibera n.1 del 6 marzo 2009 il CIPE, tra l’altro, ha aggiornato la dotazione del Fondo aree sottoutilizzate (FAS), attribuendo al PAR dell’Umbria un’assegnazione di **237,435 mln di euro**, riservandosi la possibilità di procedere alla verifica della sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate.

Nella medesima seduta del 6 marzo 2009, il CIPE con delibera n.11 ha preso atto, tra l’altro, del PAR FAS della Regione Umbria relativo al periodo di programmazione 2007-2013.

La successiva delibera CIPE n. 1/2011, recependo la riduzione finanziaria operata ai sensi dell’art. 2 della L. n. 122/2010 di conversione del decreto legge n. 78/2010, ha ridotto ulteriormente le assegnazioni FAS 2007-2013 stabilendo per il Programma Attuativo della Regione Umbria una dotazione di risorse pari a **213,692 mln di euro**.

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - ex FAS (di seguito PAR FSC 2007-2013), è stato riapprovato con D.G.R. n. 1540/2011 a seguito del decreto MISE (ottobre 2011) di messa a disposizione delle risorse, con una dotazione finanziaria pari a 253,360 mln di euro, comprensiva dei cofinanziamenti pari a 23,743 mln di euro necessari a garantire la copertura della differenza tra le risorse FSC originarie assegnate alla Regione Umbria dalla delibera CIPE 166/2007 e le minori risorse disposte con detto decreto pari a 213,692 mln di euro.

Con la delibera n. 41/2012 (pubblicata il 7 giugno 2012) il CIPE ha integrato e modificato le regole per l’attuazione e la riprogrammazione dei PAR regionali rispetto a quanto stabilito originariamente con le delibere CIPE n.166/2007, n.1/2009, n.1/2011, prevedendo, in particolare, al punto 2.1 che siano sottoposte all’esame dello stesso Comitato, per la relativa presa d’atto, le proposte di riprogrammazione che determinino, all’interno dei programmi, scostamenti finanziari superiori al 20 per cento del valore delle risorse FSC programmate per ciascuna azione cardine/progetto strategico, ovvero per ciascun asse/priorità di riferimento.

Con la pubblicazione della delibera CIPE 41/2012, si è resa necessaria una **prima riprogrammazione** (adottata con DGR n. 1706/2012) e rimodulazione del piano finanziario con una dotazione di FSC pari a **213,692 mln di euro**.

Le normative del Governo che si sono susseguite dal 2012 al 2014 (DL n°95/2012, L. 147/2013 e DL n° 66/2014) riguardanti il contenimento della spesa pubblica e la conseguente riduzione dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle Regioni, con modalità definite e concordate in sede di Conferenza Stato Regioni, hanno comportato consistenti tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) e hanno inciso in modo sostanziale anche sulle procedure di attuazione.

Al fine di recepire le riduzioni operate a carico del Fondo FSC si sono rese necessarie successive rimodulazioni del PAR, sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC, a seguito delle quali da ultimo con DGR n. 1498/2015 si è proceduto ad approvare il piano finanziario del Programma Attuativo regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 del valore complessivo di risorse FSC pari a **euro 164,867 mln di euro** (comunicazione al Comitato di Sorveglianza con nota prot. n. 0221090 del 17/12/2015).

Nel frattempo il CIPE ha emanato disposizioni attuative concernenti la copertura finanziaria delle richiamate riduzioni legislative da porre a carico del FSC nonché alcune regole per la disciplina di funzionamento dello stesso Fondo ed in particolare:

- la delibera 41/2012 concernente fra l'altro le modalità di programmazione delle risorse FSC 2007-2013;
- la delibera 107/2012 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera 41/2012;
- la delibera 14/2013 che dispone le riduzioni a carico del Fondo per il triennio 2013-2015 in applicazione al DL 95/2012 ed il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi finanziati con risorse FSC;
- la delibera 21/2014 che fissa - al punto 6 la data del 31 dicembre 2015 quale termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (di seguito OGV), disponendo per il mancato rispetto della predetta scadenza l'applicazione di una sanzione complessiva pari all'1,5 per cento, per i primi sei mesi, e la revoca definitiva delle risorse nei casi in cui anche il termine del 30 giugno 2016 non fosse stato rispettato;
- la delibera 57/2016 concernente, tra l'altro, il posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, con la quale il CIPE prende atto:... *che, data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera n. 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse.*

Nel corso del 2017 sono state elaborate e sottoposte all'esame del Comitato di Sorveglianza due proposte di riprogrammazione - pre-adottate con DGR n. 195/2017 e 1458/2017-finalizzate all'utilizzo delle economie accertate a valere su alcune azioni/tipologia del Programma e al recepimento degli esiti della procedura avviata a seguito dell'Intesa del 2014 in Conferenza Stato Regioni, che sono state entrambe rinviate per essere successivamente riproposte a seguito di ulteriori approfondimenti da rivalutare anche per tenere conto dei contenuti della delibera CIPE n. 97/2017 - tuttora in corso di perfezionamento - che andrà a quantificare l'esatto ammontare di risorse FSC disponibili in base all'applicazione di sanzioni/revoche previste dalle precedenti delibere CIPE 21/2014 e 57/2016, rispetto alle OGV assunte e presenti nella Banca Dati unitaria di IGRUE alla data del 30 aprile 2017.

In attesa, quindi, di conoscere gli esiti delle suddette disposizioni del CIPE e di avere conferma dell'effettiva dotazione del PAR UMBRIA FSC 2007-2013, al fine tra l'altro di dare copertura ad interventi in criticità finanziaria, nel mese di aprile 2018 è stata elaborata la proposta di **riprogrammazione di un "primo pacchetto" di economie** di spesa accertate nel

corso dell'attuazione di alcune linee di azione del Programma, tenuto conto della loro avanzata fase di realizzazione. La proposta di riprogrammazione è stata adottata dalla Giunta regionale con DGR 504 del 21 maggio 2018 a seguito conclusione (nota prot. n. 89459 del 2 maggio 2018) con esito positivo - non essendo pervenute osservazioni - della procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza.

Riprogrammazione “secondo pacchetto” di economie 2018

Sempre nelle more di conoscere gli esiti disposizioni del CIPE (pubblicazione delibera CIPE n.97/2017) e di avere quindi conferma dell'effettiva dotazione del PAR UMBRIA FSC 2007-2013, ad oggi, stante la presenza di un ulteriore pacchetto di economie di spesa riprogrammabili evidenziate nel sistema di monitoraggio e accertate nell'ambito dell'Asse II “*Sistema delle imprese e TIC*” del PAR, considerato che per poterle utilizzare entro l'anno è necessario che le procedure contabili per la messa a disposizione delle risorse stesse vengano attivate entro la fine del mese di giugno, si è inteso procedere ad elaborare una nuova proposta di riprogrammazione- come peraltro già anticipato nella precedente proposta di riprogrammazione.

Si rappresenta, infatti, che con nota del 12 giugno 2018, prot. n. 0120465, il Responsabile dell'Azione II.2.2 “*Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi*” relativamente agli investimenti per le imprese turistiche e commerciali ha manifestato l'esigenza/urgenza di riprogrammare parte delle economie ivi complessivamente accertate (pari a € 1.308.552,40) per il finanziamento della Linea di Azione III.5.2 “*Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile*” per la componente promozione di cui il medesimo è comunque responsabile.

La proposta interessa dunque parte delle economie di spesa riprogrammabili, per un totale di € 850.000,00, generate nell'ambito dell'azione II.2.2 “*Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi*” a valere sulla dotazione di risorse FSC originariamente destinata al finanziamento di bandi - rivolti ad imprese commerciali decadute dal contributo concesso per rinunce o revoche.

La presente proposta, definita coerentemente con i principi, gli indirizzi e le modalità di riprogrammazione stabiliti dalle delibere CIPE di riferimento, si rende urgente per sostenere il finanziamento di interventi volti a promuovere - anche a seguito degli eventi sismici di agosto 2016 - il rilancio dei flussi turistici e un corretto riposizionamento dell'Umbria sui mercati e si sostanzia pertanto si sostanzia nella destinazione alla linea di azione III.5.2 “*Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile*” delle economie di spesa derivanti comunque da interventi con OGV assunte entro i termini propri della delibera CIPE n. 21/2014.

Fermo restando dunque il rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza per le singole linee di azione, la presente proposta di riprogrammazione, finalizzata ad una rimodulazione delle quote di FSC a disposizione degli Assi/Linee di Azione del PAR FSC, sostiene seppure indirettamente, le imprese turistiche e commerciali dell'intero territorio regionale.

In dettaglio, di seguito, si riepiloga la proposta rispetto alle economie oggetto di riprogrammazione:

Provenienza economie		
Asse	Linea di Azione	Economie FSC
II - Sistema delle imprese e TIC	II.2.2 - <i>Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi - Commercio</i>	- 850.000,00
Destinazione economie		
Asse	Linea di Azione	Economie FSC
III - <i>Tutela e valorizzazione ambientale e culturale</i>	III.5.2 - <i>Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile - Promozione</i>	+ 850.000,00

Nello specifico, tenendo conto degli orientamenti e dei criteri che sottintendono le modalità di riprogrammazione del PAR, rispetto alla presente proposta di riprogrammazione si evidenzia che:

- relativamente alla dotazione dei singoli Assi del PAR si registra una diminuzione complessiva di € 850.000,00 nell'ambito dell'Asse II – *Sistema delle imprese e TIC* – compensata da un incremento di pari importo della dotazione finanziaria dell'Asse III – *Tutela e valorizzazione ambientale e culturale* – destinata ad interventi di promozione turistica finalizzati al potenziamento dell'attrattività del territorio regionale (linea di azione III.5.2. "*Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile*");
- gli scostamenti finanziari per ciascun Asse non sono superiori al 20% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale;
- gli scostamenti finanziari per ciascuna Azione cardine non sono superiori al 20% del valore delle risorse del FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale per tali azioni cardine;
- il valore (in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva di FSC) del FSC attribuito alle azioni cardine a livello di programma non è inferiore al 60% del valore del Programma (incidenza pari al 67,10%) e la loro incidenza rimane invariata al 67,10%;
- le risorse complessivamente allocate alla Priorità 3. "*Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo*" del QSN, coerentemente con quanto stabilito nell'allegato n.1 della delibera CIPE n.166/2007, mantengono una destinazione a diretta finalità ambientale o comunque una loro destinazione ambientalmente sostenibile.

Le tabelle che seguono riportano gli importi dei singoli assi e delle azioni cardine e le loro variazioni percentuali rispetto alla dotazione FSC/piano finanziario vigente.

Assi	Piano finanziario (FSC disponibile 2015)	Distribuzione % del FSC (2015)	Piano finanziario riprogrammazione 2018 n. 1 (FSC disponibile 2018)	Distribuzione % del FSC (2018)	variazione %	Piano finanziario riprogrammazione 2018 n. 2 (FSC disponibile 2018)	Distribuzione % del FSC (2018)	variazione %
	a		b		b/a	c		c/b
Asse I-Capitale umano e inclusione sociale	5.990.934,61	3,6	5.990.934,61	3,6	0,00	5.990.934,61	3,6	0,00
Asse II -Sistema delle imprese e delle TIC	25.866.237,92	15,7	24.613.213,41	14,9	-4,84	23.763.213,41	14,4	-3,45
Asse III- Tutela e valorizzazione ambientale e culturale	95.464.754,13	57,9	95.464.754,13	57,9	0,00	96.314.754,13	58,4	0,89
Asse IV -Trasporti,aree urbane insediamenti e logistica	36.073.311,04	21,9	37.326.335,55	22,6	3,47	37.326.335,55	22,6	0,00
Asse V -Assistenza tecnica	1.472.736,30	0,9	1.472.736,30	0,9	0,00	1.472.736,30	0,9	0,00
TOTALE	164.867.974,00	100,00	164.867.974,00	100,00		164.867.974,00	100,00	

Azioni cardine	Dotazione 2018 riprogrammazione n. 1	Dotazione 2018 riprogrammazione n. 2	variazione %
II.4.1 – Completamento dell'infrastruttura a banda larga	4.239.000,00	4.239.000,00	0,00
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue	30.051.000,00	30.051.000,00	0,00
III.2.1 - Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	21.772.458,95	21.772.458,95	0,00
III.3.1- interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	6.160.000,00	6.160.000,00	0,00
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti degradati	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
III.5.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000	6.081.000,00	6.081.000,00	0,00
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	5.650.458,59	5.650.458,59	0,00
IV.3.1 – Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici	23.675.876,96	23.675.876,96	0,00
TOTALE	110.629.794,50	110.629.794,50	0,00
incidenza % del valore delle azioni cardine rispetto al valore delle risorse FSC programmate ed impegnabili	67,10	67,10	

Dal punto di vista della coerenza interna e esterna, si rappresenta che la proposta di riprogrammazione è perfettamente coerente:

- con le finalità e le tipologie di azioni stabilite dal QSN come necessarie per il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio economico e sociale;
- con il rispetto del principio di addizionalità delle risorse rispetto alla politica ordinaria;
- con l'impalcatura programmatica (declinata in obiettivi generali, specifici e operativi) del PAR FSC come originariamente definita;
- con il percorso logico-analitico di costruzione del Programma (bisogni specifici

- territoriali - scelte effettuate - effetti correlati);
- con le modalità e i criteri utilizzati per la scelta degli strumenti attuativi sia in termini di sussidiarietà che di adeguatezza territoriale del livello di programmazione e attuazione;
 - con i principi trasversali del Programma in particolare il principio di pari opportunità tra uomini e donne e di sostenibilità ambientale;
 - con l'efficacia generale del programma rappresentata dal set di indicatori in grado di descrivere e prevedere le varie tipologie di effetti attesi dal programma inclusi quelli ambientali.

Rapporto preliminare ambientale

Richiamando quanto già sopra evidenziato in materia di coerenza interna e esterna ed in particolare per quanto riguarda la coerenza della presente riprogrammazione con l'efficacia generale del programma rappresentata dal set di indicatori in grado di descrivere e prevedere le varie tipologie di effetti attesi dal programma inclusi quelli ambientali, si rappresenta che le modifiche del PAR non comportano al momento una variazione di indicatori e target in merito alle azioni che direttamente o indirettamente hanno un particolare impatto ambientale.

Per quanto concerne le linee di azione relative a:

- miglioramento della gestione del ciclo idrico integrato
- miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e recupero dei siti pubblici inquinati
- la tutela e valorizzazione delle risorse naturali
- prevenzione e messa in sicurezza dai rischi naturali
- perfezionamento dei nodi regionali di mobilità

la riprogrammazione non comporta variazioni rispetto agli effetti ambientali attesi.

Inoltre, al fine di valutare l'impatto della riprogrammazione sugli esiti della procedura di valutazione ambientale strategica conclusasi con il parere motivato favorevole dell'autorità competente del 17 febbraio 2009, si procederà all'attivazione della procedura di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della L.12/2010

Piano finanziario PAR FSC - Riprogrammazione 2018				
Linea di Azione	Piano finanziario iniziale Delibera CIPE 1/2011	Piano finanziario Riprogrammazione 2015	Piano finanziario Riprogrammazione 2018 "primo pacchetto economie"	Piano finanziario Riprogrammazione 2018 "secondo pacchetto economie"
I.1.1 - Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell'obbligo	2.800.000,00	-	-	-
I.2.1 - Sostegno alla formazione d'eccellenza	5.300.000,00	3.501.875,40	3.501.875,40	3.501.875,40
I.3.1 - Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	3.000.000,00	2.489.059,21	2.489.059,21	2.489.059,21
Sub totale Asse I	11.100.000,00	5.990.934,61	5.990.934,61	5.990.934,61
II.1.1 - Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale	5.350.000,00	4.268.000,00	4.268.000,00	4.268.000,00
II.2.1 - Sostegno ai progetti di poli di innovazione	5.350.000,00	3.376.733,90	2.861.602,86	2.861.602,86
II.2.2 - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi	13.600.000,00	11.146.504,02	9.408.610,55	8.558.610,55
II.3.1 - Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica	1.800.000,00	-	-	-
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine)	3.800.000,00	3.239.000,00	4.239.000,00	4.239.000,00
II.5.1 - Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	6.000.000,00	3.836.000,00	3.836.000,00	3.836.000,00
Sub totale Asse II	35.900.000,00	25.866.237,92	24.613.213,41	23.763.213,41
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Az Cardine)	36.060.000,00	30.051.000,00	30.051.000,00	30.051.000,00
III.2.1 - Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici (Az Cardine)	22.800.000,00	21.772.458,95	21.772.458,95	21.772.458,95
III.3.1 - Intervento per il potenziamento della raccolta differenziata (Az Cardine)	11.000.000,00	6.160.000,00	6.160.000,00	6.160.000,00
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti pubblici inquinati (Az Cardine)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
III.4.1 - Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	4.300.000,00	829.000,00	829.000,00	829.000,00
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Az Cardine)	9.000.000,00	6.081.000,00	6.081.000,00	6.081.000,00
III.5.2 - Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali	28.200.000,00	25.571.295,18	25.571.295,18	26.421.295,18
Sub totale Asse III	116.360.000,00	95.464.754,13	95.464.754,13	96.314.754,13
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale (Az Cardine)	10.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- (Az Cardine)	14.700.000,00	5.650.458,59	5.650.458,59	5.650.458,59
IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici (Az Cardine)	20.200.000,00	22.422.852,45	23.675.876,96	23.675.876,96
Sub Totale Asse IV	44.900.000,00	36.073.311,04	37.326.335,55	37.326.335,55
V.1 - Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR (comprensivo quota Conti pubblici territoriali pari a € 170.953,00)	5.432.000,00	1.472.736,30	1.472.736,30	1.472.736,30
Sub Totale Asse V	5.432.000,00	1.472.736,30	1.472.736,30	1.472.736,30
Totale linee di azione PAR (comprensivo quota Conti pubblici Territoriali)	213.692.000,00	164.867.974,00	164.867.974,00	164.867.974,00